



COMUNE DI MONTAGNANA

Provincia di Padova

Copia

DETERMINAZIONE N.	375
Data di registrazione	10/07/2025

Oggetto: SERVIZIO DI SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI RINVENUTI NEL TERRITORIO COMUNALE, INTERVENTO SU PIU' AREE CON POSSIBILI ATTIVAZIONI SUCCESSIVE A CHIAMATA O SU RICHIESTA - AFFIDAMENTO ALLA DITTA POLESANA AZIENDA RIFIUTI SPECIALI S.R.L. IN SIGLA POLARIS S.R.L. - CIG B79338CF81

AREA 3

SETTORE 1° - MANUTENZIONI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dato Atto che è stata conclusa l'attività istruttoria;

Verificato che sussistono i presupposti per l'adozione del provvedimento finale;

Ravvisata la propria competenza all'adozione del presente atto;

Ritenuto che nulla osti all'assunzione dello stesso, non trovandosi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della legge 241/90, dall'art.6 D.P.R. 62/2013 e dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Montagnana approvato con deliberazione di G.C. n. 138/2020 e ss.mm.ii.;

PROPONE

L'adozione della seguente proposta di determinazione:

VISTO il Decreto Sindacale n. 18 del 31.12.2024 prot. n. 31112 con il quale è stato nominato il Responsabile di Area;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTI, altresì, il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente, in particolare l'art. 36, ed il vigente Statuto Comunale";

PREMESSO che in seguito ad una segnalazione di presenza di frammenti di lastre in amianto, pervenuta in via informale, quest'ufficio ha provveduto ad effettuare un sopralluogo al fine di appurare lo stato dei luoghi;

VERICATO che a seguito di detto sopralluogo si è constatata, al termine della strada identificata come “Strada Senza Nome”, situata tra via della Costituzione e via XIV luglio 1866, in prossimità del ciglio del canale, la presenza di frammenti di lastre identificate come cemento-amianto;

RITENUTO che il materiale ed in particolare i frammenti di lastre in cemento-amianto possa costituire un potenziale rischio per la salute pubblica e l’ambiente, in quanto materiale classificato come sostanza cancerogena, e che la sua dispersione nell’ambiente può comportare gravi conseguenze per la collettività;

RILEVATA la presenza su altre zone del territorio di rifiuti speciali di vario genere, quali fusti di olio minerale per motori, guaina e altri materiali soggetti a procedure di smaltimento analoghe;

RITENUTO a tal fine di richiedere un preventivo ad una ditta specializzata;

DATO ATTO che a tal fine è stata contattata la ditta POLESANA AZIENDA RIFIUTI SPECIALI S.R.L., via San Francesco, n. 230 di Ceregnano (RO), C.F. – P.IVA: 01174490290, la quale ha dato disponibilità ad eseguire l’intervento di recupero e smaltimento del rifiuto nel rispetto della normativa vigente, presentando apposita offerta acquisita agli atti con prot. com.le n. 16612/2025;

CONSIDERATO che nel territorio vengono sempre più spesso rinvenuti rifiuti abbandonati di vario genere, e che questo ufficio ha effettuato una stima degli interventi urgenti che potrebbero risultare necessari quantificando gli stessi in Euro 5.000,00, oltre all’IVA del 22%, e quindi per complessivi Euro 6.100,00;

DATO ATTO che la somma trova copertura al cap. 1663 “spese manutenzione ordinaria strade comunali (con proventi cds ex art. 208)”;

VALUTATE le offerte congrue e favorevoli per l’Amministrazione;

RILEVATA l’esigenza di procedere all’affidamento delle prestazioni di cui all’oggetto;

RILEVATO che il 1^o luglio è entrato in vigore il D.Lgs. 36/2023 recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’[articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata

discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore/uguale ad Euro 5.000,00, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

ACCERTATO che entro il termine fissato, la ditta POLESANA AZIENDA RIFIUTI SPECIALI S.R.L., via San Francesco, n. 230 di Ceregnano (RO), C.F. – P.IVA: 01174490290, ha presentato le proprie offerte mediante trattativa diretta MEPA n. 5483418 per il servizio di smaltimento rifiuti speciali rinvenuti nel territorio comunale con intervento previsti su più aree, con possibili attivazioni successive a chiamata o su richiesta per l'anno 2025, per un importo di Euro 5.000,00 (IVA di legge esclusa);

DATO ATTO che la procedura tramite MEPA si è svolta regolarmente e che l'offerta presentata risulta congrua in raffronto al servizio offerto;

ACQUISITI preventivamente, in relazione alla ditta POLESANA AZIENDA RIFIUTI SPECIALI S.R.L., via San Francesco, n. 230 di Ceregnano (RO), C.F. – P.IVA: 01174490290, l'attestazione di regolarità contributiva e l'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO pertanto di affidare alla ditta POLESANA AZIENDA RIFIUTI SPECIALI S.R.L., via San Francesco, n. 230 di Ceregnano (RO), C.F. – P.IVA: 01174490290 il servizio per un importo di Euro 5.000,00, oltre all'IVA del 22%, e quindi per un totale complessivo di Euro 6.100,00;

PRECISATO che l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario dell'appalto in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76, comma 6, del D.lgs 36/2023, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di quelli oggetto del presente appalto ivi inclusi quelli, la cui esecuzione si rendessero necessari, in corso di esecuzione;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- **Fine che il contratto in oggetto intende perseguire:** è il mantenimento dell'igiene pubblica;
- **Oggetto dell'incarico:** servizio di smaltimento rifiuti speciali rinvenuti nel territorio comunale, intervento su più aree con possibili attivazioni successive a chiamata o su richiesta anno 2025;
- **Forma del contratto:** ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- **Modalità di scelta del contraente:** affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- **Clausole ritenute essenziali:** quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

RICONOSCIUTA la propria competenza ai sensi degli atti sopra richiamati;

RICHIAMATO il **CIG B79338CF81** relativo all'affidamento di cui al presente atto assegnato tramite Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione triennale di competenza e ss.mm.ii;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

VISTI i nuovi principi contabili, a cui devono attenersi gli Enti locali, ai sensi del D.lgs. 118/2011, come modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO al contenuto dell'art. 147-bis, comma 1 del TUEL per cui il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica assicura la regolarità amministrativa dell'atto nella fase preventiva di formazione;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- il DPR 207/2010 nella parte ancora in vigore;

CONSIDERATO che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

DETERMINA

1. Di affidare, per le ragioni esplicitate in premessa, il servizio di smaltimento rifiuti speciali rinvenuti nel territorio comunale, intervento su più aree con possibili attivazioni successive a chiamata o su richiesta – anno 2025 alla Ditta POLESANA AZIENDA RIFIUTI SPECIALI S.R.L., via San Francesco, n. 230 di Ceregnano (RO), C.F. – P.IVA: 01174490290, per l'importo di Euro 5.000,00, oltre all'IVA del 22%, e quindi per complessivi **Euro 6.100,00**, giusta trattativa diretta in MEPA n. 5483418, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di impegnare la somma di Euro 6.100,00 a favore della ditta POLESANA AZIENDA RIFIUTI SPECIALI S.R.L., via San Francesco, n. 230 di Ceregnano (RO), C.F. – P.IVA: 01174490290, mediante imputazione al cap. 1663 “spese manutenzione ordinaria strade comunali (con proventi cds ex art. 208)”;
3. di provvedere alla successiva liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta affidataria del servizio, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
4. che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
5. di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;
6. di attestare che, l'adozione del presente provvedimento ed il conseguente crono programma dei lavori e dei pagamenti è compatibile con gli obiettivi previsti dal bilancio in corso;

7. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi del combinato disposto degli artt. n. 153, comma 5, n. 147-bis, comma 1, e n. 183, comma 7, del D.lgs. 267/2000;
8. di dare atto che la presente determinazione diventa esecutiva con l'apposizione del visto di cui al punto precedente, ai sensi del combinato disposto delle citate norme del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 26, comma 3, del D.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Nicola Dovigo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTA la proposta di determinazione n. 142 del 09/07/2025 ;

DATO ATTO di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della legge 241/90, dall'art. 6 D.P.R. 62/2013 e dal codice di comportamento aziendale;

In ordine alla REGOLARITA' TECNICA, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole;

Montagnana, 09/07/2025

Il Responsabile dell'AREA 3

F.to:

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del comune di Montagnana
Ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 39/93 – Firma autografa omessa

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTA la proposta di determinazione n. 142 del 09/07/2025 ;

DATO ATTO di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della legge 241/90, dall'art. 6 D.P.R. 62/2013 e dal codice di comportamento aziendale;

In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole;

Montagnana, 09/07/2025

Il Responsabile dell' AREA 2

F.to: Fabio Ramanzin

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del comune di Montagnana
Ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 39/93 – Firma autografa omessa

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3

VISTA la proposta di determinazione n. 142 del 09/07/2025 ;

PRESO atto che sulla stessa sono stati formulati i pareri di cui all'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della legge 241/90, dall'art. 6 D.P.R. 62/2013 e dal codice di comportamento aziendale;

DETERMINA

Di adottare la proposta di determinazione sopra riportata.

Il Responsabile dell'AREA 3

*

Documento Firmato Digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
(Codice dell'amministrazione digitale)